

Fakuma apre i cancelli

Da martedì a sabato 20 ottobre Friedrichshafen accende ancora una volta i riflettori sulle materie plastiche. Oltre 80 gli italiani presenti.

15 ottobre 2012 07:10

Edizione numero 22 per Fakuma, la fiera tedesca dedicata alle materie plastiche in programma sul Lago di Costanza dal 16 al 20 ottobre. La manifestazione, che apre i cancelli all'insegna dello slogan "Plastics Meet the Market", quest'anno ospiterà 1.670 espositori provenienti da 35 paesi, un migliaio dei quali dalla Germania, occupando interamente i dodici padiglioni del Friedrichshafen Exhibition Centre.



Si tratta di numeri di tutto rispetto, considerando anche gli oltre 44mila visitatori giunti lo scorso anno, che testimoniano il successo di un modello fieristico che si è evoluto in piena sinergia con il K di Dusseldorf, senza sovrapposizioni o guerre intestine. Fakuma si tiene infatti ogni anno ad eccezione di quelli in cui regna la triennale di Dusseldorf (la prossima edizione è prevista nel 2013); le due manifestazioni sono agli antipodi della Germania, una a nord, nel cuore dell'industria pesante tedesca, l'altra a Sud, ai confini con Svizzera e Austria. Fakuma indugia meno sullo "show business", evitando gli immensi stand istituzionali che contraddistinguono il K, raccogliendo le aziende in un layout compatto che consente ancora oggi di dare una scorsa a tutti gli stand in una sola giornata. Infine, Friedrichshafen si concentra storicamente sullo stampaggio ad iniezione (anche se gli organizzatori rifiutano questa definizione), aspetto che circoscrive il settore e rende questa fiera appetibile a tutte le aziende del comparto, grandi e piccole, dai costruttori di macchine ai produttori di stampi, componenti e pezzi finiti. Aziende, soprattutto se di minori dimensioni o marginali per settore merceologico, che finirebbero con tutta probabilità relegate in un angolo a Dusseldorf.

Nutrita la presenza italiana, anche se non così imponente come al K: quest'anno hanno fissato uno stand a Fakuma 85 aziende tra produttori di materie prime, costruttori di macchine e stampi e qualche trasformatore. Prima di noi - tra i paesi esteri rappresentati - si posizionano gli svizzeri (ma non gli austriaci), che a Friedrichshafen giocano però praticamente in casa.



Vuoi restare aggiornato sulle novità di Fakuma e non perderti neanche una notizia?

Iscriviti alla nostra Newsletter bisettimanale con l'elenco di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio.